

26 aprile 2016

## Il riscatto del lavoro...

*"Più valore al lavoro. Contrattazione, occupazione, pensioni". Questa la parola d'ordine che apre le manifestazioni e i cortei di questo 1° maggio 2016. Cgil, Cisl e Uil, con le richieste riportate, vogliono mettere l'accento su due grandi questioni.*

*La prima è che la crisi economica e il modo in cui la stessa viene gestita comportano un'idea di sviluppo in cui il lavoro non è più un valore. La seconda che il valore del lavoro assume concretezza e spessore se riconosciuto in termini di contrattazione, di occupati e dignità che si trasferisce dal lavoro alla pensione.*

*Tutti temi che tanto il Governo e altrettanto questa Europa della grande finanza, della moneta e del credo neo liberista, vorrebbero accantonare in nome di una ripresa che separa lo sviluppo economico dal progresso e dall'emancipazione sociale dei cittadini. Un'idea inaccettabile e che, per quanto tenacemente applicata dalle politiche di governo di questi anni, non ha prodotto risultati neanche in termini di rilancio produttivo.*

*Lavoratori e pensionati hanno pagato pesantemente e ininterrottamente i costi della crisi,*

*senza per questo vedere qualche spiraglio che indichi l'uscita dal tunnel.*

*Il 1° maggio continua ad appartenerci come giornata di festa perché rivendichiamo il diritto alla gioia, alla dignità e perché consideriamo il lavoro come fondamento di una buona vita e l'essere lavoratori come condizione che connota e distingue una buona e vitale società.*

*Abbiamo legittimi e validi motivi per festeggiare e per essere fieri di quello che rappresentiamo e dei valori che ci contraddistinguono.*

*Tuttavia i temi di questo 1° maggio rappresentano imprescindibilmente obiettivi di lotta, mai come oggi lontani da qualsiasi retorica, perché non sono affatto scontati e vanno quotidianamente rivendicati e riproposti.*

*"Il riscatto del lavoro, dei suoi figli op(e)ra sarà" recita l'inno che suoniamo nei nostri cortei. Era vero cent'anni fa e continua ad essere vero oggi: nessuno ci regala nulla e i nostri diritti ce li siamo conquistati, uno per uno. Ed uno per uno rischiamo di perderli nel momento in cui ce ne dimentichiamo.*

(se vuoi commenta sul "blog" Cgil Biella)

### Sommario:

-----  
Tessili: avviato il confronto

-----  
Sciopero unitario dei metalmeccanici

-----  
Made in Biella: i ladri del sapere

Posizioni per ora distanti sul salario nel Ccnl

## Avviato il confronto per il contratto tessile

La scorsa settimana si è svolto il primo incontro a Milano per il rinnovo del contratto tessile. Come avviene di solito in queste occasioni la partenza è sempre destinata a segnare le distanze, poiché le parti presentano le rispettive richieste.

Quelle unitarie del sindacato sono note: 100 euro mensili medi di aumento e ritocco del recupero in caso di mancata

contrattazione integrativa, a cui si aggiungono elementi di rafforzamento delle relazioni sindacali e del welfare contrattuale (miglioramento del congedo per malattia del figlio, rafforzamento del fondo contrattuale per le pensioni integrative e altre partite). Per rafforzare la contrattazione di secondo livello i sindacati chiedono l'agibilità della contratta-

zione territoriale, in considerazione delle specificità e della frammentazione del tessile.

Al contrario, gli imprenditori pretendono un salario nazionale rigidamente ancorato ai dati dell'inflazione e vorrebbero spostare gli avanzamenti salariali sulla contrattazione integrativa aziendale.

Le distanze sono dunque

notevoli e la partita si preannuncia non facile. Tuttavia siamo alle battute iniziali e, a nel primo incontro, si "annusa" anzitutto clima e umori. Che, tutto sommato, appaiono sereni e propensi alla ricerca di un'intesa, come sin qui avvenuto in un comparto che ha una tradizione forte di relazioni sindacali. Vedremo i prossimi sviluppi.

## Dopo anni sciopero unitario dei metalmeccanici

Federmeccanica guida l'offensiva dei falchi di Confindustria contro il contratto

Federmeccanica non si smentisce, sempre in prima linea a capeggiare i falchi di Confindustria. Sul contratto nazionale quello in atto è un non confronto che vede gli imprenditori arroccati

nella proposta di un salario minimo di garanzia che vale per i nuovi assunti e lascia inalterata la paga base della maggioranza dei lavoratori.

Di fatto il tentativo più che evidente è quello di superare il contratto nazionale spostando

le. Il che significherebbe una condizione di grandi disuguaglianze e, di fatto, un salario minore nelle realtà più deboli e nella miriade delle piccole imprese.

La vera e importante novità è lo sciopero di 4 ore indetto unitariamente da Fiom, Fim e Uilm: una svolta storica dopo otto anni di divisione sindacale e un fatto unitario di assoluta rilevanza perché l'intesa avviene attorno al nodo strategico del contratto nazionale.

E' questo l'elemento raccolto ampiamente dalle lavoratrici e dai lavoratori del comparto che hanno aderito in misura elevata all'azione di lotta e hanno anche dato vita a tante manifestazioni che hanno visto le tute blu scendere in campo nelle piazze di tutto il Paese.

Nei prossimi giorni vedremo se la risposta unitaria di sindacati e lavoratori porterà Federmeccanica a un atteggiamento più costruttivo e alla ricerca di un po' di dialogo.



A cura di Barbara Paparella

In alcune realtà del Piemonte, il CAAF CGIL sperimenterà nel 2016 nuove **modalità automatiche di prenotazione degli appuntamenti per l'elaborazione del mod. 730/2016**, in modo da facilitare l'accesso ai vari servizi.

I canali di comunicazione disponibili sono:



Il **servizio e-mail** che prevede l'invio di una mail all'utente contenente un link a un sito internet su cui gestire la propria prenotazione.



Il **servizio sms** che prevede:  
 1. un servizio memorandum sulla prenotazione  
 2. il collegamento al sito internet per gestire l'appuntamento  
 3. l'accesso ad un numero di telefono attraverso il quale potrà gestire la prenotazione del 730.



Il **servizio telefonico** che prevede il ricevimento da parte dell'utente di una telefonata con risposta automatica per poter effettuare la prenotazione, oppure l'accesso ad un centralino automatizzato attraverso cui potrà ugualmente effettuare la prenotazione della pratica o parlare con un operatore.

## Il Governo peggiora gli appalti

Avevamo apprezzato il lavoro fatto in commissione parlamentare sul "Codice degli Appalti" ma, ancora una volta, il Governo è intervenuto cambiando in peggio e rispondendo alle posizioni più oltranziste dell'Ance e degli imprenditori edili.

Tre i punti di netto peggioramento. Il primo riguarda l'obbligo dell'indicazione in sede di offerta della terna dei subappaltatori. Investirà solo gli appalti sopra il milione di euro e quindi va ad escludere l'80% dei contratti che

sono al di sotto di questa soglia.

Le clausole sociali per la stabilità occupazionale vengono lasciate alla volontà delle stazioni appaltanti che possono quindi decidere tranquillamente di non applicarle.

Il terzo punto consiste nel non aver recepito l'accordo tra le categorie sindacali delle costruzioni e il Mit per quanto concerne la salvaguardia occupazionale dei lavoratori impegnati nelle concessioni autostradali.

E con questo il nostro Governo allenta vincoli e garanzie in un settore dove dilaga il lavoro nero, l'illegalità è più diffusa e, di conseguenza, più precaria la sicurezza del lavoro. Grazie davvero!

## MADE IN BIELLA

*Le cronache dei giorni scorsi ci raccontano di un furto, senza scassi e con libero ingresso e probabile disponibilità di chiavi, nel plesso scolastico di frazione Ronco di Trivero.*

*Oggetto della rapina: tablet e computer di uso didattico all'interno di armadietti custoditi della scuola; la quale, trasformata in soggetto, ha messo nero su bianco una "favola" in cui invita i "buoni" a smascherare i "cattivi" che rubano beni collettivi e privano i ragazzi di strumenti di conoscenza e sapere. Anche noi ci auguriamo che se c'è qualcuno che conosce i colpevoli si faccia avanti.*

*Ci interessa sottolineare un altro aspetto della "favola". Tablet e computer sono stati acquistati dalle famiglie*

## I ladri del sapere

*degli studenti che hanno partecipato attivamente alla raccolta punti lanciata da un supermercato e così hanno attrezzato la scuola. Ed è in questo modo, in generale, che va avanti la nostra scuola, mettendo insieme gli aiuti di genitori, aziende e fondazioni a cui si aggiunge la voglia di fare di insegnanti e studenti.*

*Questa è la "buona scuola fai da te", che non c'entra niente con quella della milantata riforma renziana. La "buona scuola" sopravvive*

*per merito dei soggetti che la compongono, vincendo la sfida dei tagli economici, degli organici insufficienti e di una pervicace volontà demolitrice dei servizi pubblici, con lo sfregio quotidiano nei confronti di chi lavora nella scuola e si arrabatta per mantenere la qualità dell'istruzione e garantire un diritto collettivo. Contro la scuola pubblica si esercitano, da anni, governi che si dichiarano tra di loro diversi ma operano in continuità nello smantellamento dei diritti universali di cittadinanza.*

*In questa coda di "favola" che vi raccontiamo noi si sottraggono spazi e risorse a un bene vitale come quello della cultura. I nomi e i cognomi dei colpevoli di questo furto programmato sono noti a tutti.*

## ...in breve... notizie in breve... notizie in breve... notizie

### La busta arancione dell'Inps

“Ci sono momenti in cui ci si innamora talmente tanto di una idea da non vedere che è già stata superata dalla realtà. E' ciò che sembrerebbe stia accadendo all'Inps che, dopo tanti annunci e stop and go da parte di detrattori, sta provvedendo a inviare la famosa "Busta arancione" ad oltre 7 milioni di lavoratori, contenente una proiezione della futura pensione di ognuno di loro". E' quanto sostiene Morena Piccinini, presidente Inca, in un articolo pubblicato su Esperienze, la newsletter del patronato della Cgil.

L'idea in sé di fornire al lavoratore il quadro aggiornato della situazione contributiva è anche buona. Ma dovrebbero prima spiegarci cosa ci mettono nella "busta arancione" di un giovane che non trova lavoro, vive di precariato, va avanti coi voucher e ha di fronte un'orizzonte contributivo fondato sulla totale incertezza.

### Nel 2016 sono calate le assunzioni

Complessivamente le assunzioni (attivate da datori di lavoro privati) a febbraio 2016 sono risultate 341.000, con un calo di 48.000 unità (-12%) sul febbraio 2015; a gennaio il calo era risultato del 17%. Lo fa sapere l'Inps nel

consueto rapporto periodico dell'Osservatorio sul precariato.

Questo rallentamento ha coinvolto essenzialmente i contratti a tempo indeterminato (- 46.000), pari a - 33% sul febbraio 2015 (a gennaio la contrazione sul corrispondente mese 2015 era stata pari a -34%).

Per i contratti a tempo determinato, a febbraio, si registrano 231.000 assunzioni, una dimensione del tutto analoga a quella degli anni precedenti (-1% sia sul febbraio 2015 sia sul febbraio 2014); a gennaio 2016 la contrazione era risultata, rispetto a gennaio 2015, del 9%. Le assunzioni con contratto di apprendistato sono state quasi 15.000 (-3%).



**Il prossimo 16 maggio scadono i termini per la presentazione della richiesta di esenzione del pagamento del canone Rai che altrimenti sarà trattenuto direttamente da luglio nella bolletta dell'energia elettrica. Per il disbrigo di questa pratica puoi farti aiutare dal CAF-CGIL Verbinova nella sede a te più comoda.**